

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1953

Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego. Modifica dei criteri di ripartizione delle risorse ministeriali per le spese di personale ai sensi del D.M. n. 133 del 17/09/25. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad Euro 1.588.721,65.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di procedere alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 e comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la complessiva somma di € 1.588.721,65, quale maggior somma assegnata alla Regione Puglia per la copertura delle spese del personale di ARPAL Puglia impiegato nei centri per l'impiego, giusta D.M. n. 133/2025, di modifica del DM n. 74/2019 e ss.mm.ii.;
2. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti conse-

- quenziali all'adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego. Modifica dei criteri di ripartizione delle risorse ministeriali per le spese di personale ai sensi del D.M. n. 133 del 17/09/25. Variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad Euro 1.588.721,65.

VISTI:

- la legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni”*;
- la legge n. 183 del 10 dicembre 2014, recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*, con cui è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro, che all'articolo 1, comma 4, lett. u) ha previsto il *“mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro”*;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, adottato in attuazione della delega operata dalla suddetta normativa, ed in particolare l'art.1 comma 1 secondo cui *“il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68”*; il succitato Decreto, inoltre, ha costituito *“La rete dei servizi per le politiche del lavoro”* composta da soggetti pubblici e privati, con il compito di promuovere *“l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed all'elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro”*;
- decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 recante *“Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali”*, ed in particolare, l'art. 15 rubricato *“Servizi per l'impiego”* il quale, tra l'altro, detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- la legge di Bilancio n. 145 del 30.12.2018, per l'anno finanziario 2019, all'art.1 co. 255 ha istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un fondo denominato *“Fondo per il reddito di cittadinanza”*, con una dotazione pari a 7.100 milioni di euro per l'anno 2019, a 8.055 milioni di euro per l'anno 2020 e a 8.317 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 *“Al fine di introdurre nell'ordinamento le pensioni di cittadinanza e il reddito di cittadinanza...”*, demandando a successivi appositi provvedimenti normativi, nei limiti delle risorse stanziare, l'attuazione degli interventi ivi previsti; la medesima Legge, al successivo comma 258 dell'art.1 stanziava ulteriori risorse finanziarie per il rafforzamento dei Centri per l'Impiego;
- il decreto legge 28 gennaio 2019, n.4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, che ha introdotto *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”* sancendo che *“Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili”* (così art.1 co.1);
- l'articolo 1, comma 258, della legge n. 145 del 2018 e l'articolo 12, comma 3-bis, del suddetto decreto-legge n. 4 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, che hanno previsto, nell'ambito del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro connesso al Reddito di cittadinanza, un incremento delle dotazioni organiche dei centri per l'impiego;
- il predetto art.12, D.L. 4/2019 che, nello specifico al comma 3, al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e garantire l'attuazione dei LEP in materia, richiama la necessità di adottare un Piano straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, a valenza triennale, che

intervenga nei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art.8 comma 6, della Legge n.131 del 5 giugno 2003, da approvarsi con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente, e che disciplini *“il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lett. a) e b), del presente articolo”*;

- il medesimo art.12, comma 3, che in combinato con i successivi commi 3 bis e 8, per l'attuazione del Piano *“oltre alle risorse già a tal fine destinate dall'art.1 comma 258 Legge 145 del 30.12.2018”* inserisce ulteriori stanziamenti (come variati nell'importo definitivo con decreto del Ministro dell'economia e finanze n.99648 del 23 maggio 2019 registrato dalla Corte dei conti al n. 807 del 3 giugno 2019, e con decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 172840 del 27 giugno 2019 registrato dalla Corte dei conti al n.933 del 28 giugno 2019);
- l'intesa in Conferenza Stato- Regioni, intervenuta nella seduta del 17 aprile 2019, relativamente al *“Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”*;
- il successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28 giugno 2019, come modificato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 59 del 22/05/2020 con cui è stato adottato il *“Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”*;
- la Legge Regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 recante *“Riforma del sistema di governo regionale e territoriale”*;
- la Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018, come modificata dalla Legge Regionale n. 23/2022, ad oggetto *“Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato”*, ed in particolare l'art. 7 che ha previsto, nello specifico, l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione che, nell'esercizio delle sue funzioni, garantisce i servizi pubblici per il lavoro attraverso i centri per l'impiego, quali articolazioni operativo-funzionali.

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011”*, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”*;
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 recante *“Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0”* e ss. mm. ii.;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 recante *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* e ss. mm. ii.;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto *“Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”* con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- le D.G.R. nn. 132 del 14 febbraio 2025, 398 del 31 marzo 2025, 582 del 30 aprile 2025, 918 del 27 giugno 2025, 1080 del 29 luglio 2025 recanti *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale”, con cui sono state approvate le proroghe sino al 30 settembre 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;*
- la D.G.R. n. 1375 del 30 settembre 2025 ad oggetto *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 ‘Modello Organizzativo Maia 2.0’ e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale”, con cui è stato prorogato, fra gli altri,*

l'incarico di Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24 luglio 2018 e successivamente richiamate dall'Allegato A della D.G.R. n. 526 del 22 aprile 2024;

- la D.G.R. n.1466 del 15 settembre 2021, recante "Approvazione della strategia regionale per la parità di genere, denominata "agenda di genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 ad oggetto D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG. Approvazione indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale)";

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1977 del 4.11.2019 avente ad oggetto "Introduzione del Reddito di Cittadinanza in attuazione dell'art.1 commi 255 e 258 L. 145 del 30.12.2018 e art.12 L. 26 del 28 marzo 2019. Piano Straordinario per il Potenziamento dei CPI e delle Politiche attive del lavoro adottato con D.M. n.74 del 28 giugno 2019. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 – 2021, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii." ed, in particolare, il prospetto di cui all'allegato A) con cui sono state ripartite le risorse assegnate dal D.M. 74/2019 in apposite poste del Bilancio di Previsione 2019/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2232 del 28 novembre 2019, con la quale:
 - (i) è stato approvato il "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", unitamente alla adozione della conseguente variazione di bilancio, tesa a rendere coerente le poste finanziarie e contabili al cronoprogramma delle attività contenute nel Piano medesimo;
 - (ii) l'Agenzia Regionale per le politiche attive del Lavoro (ARPAL Puglia) è stata nominata soggetto attuatore del Piano cui è demandata l'esecuzione, gestione e rendicontazione dello stesso, con la supervisione e il coordinamento del competente assessorato, sulla base delle risorse trasferite secondo le modalità previste nel DM n. 74 del 28 giugno 2019 e ss.mm.ii.;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale n.889/2020, n.1945/2020, n.912/2021, n. 1997/2021, n. 962/2024 e n. 1124/2025, con cui sono stati apportati ulteriori aggiornamenti ed integrazioni al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche del lavoro.

Considerato che:

- l'art. 2, lett. c) e d), del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74 del 28 giugno 2019 e ss.mm.ii. "Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", prevede il trasferimento in favore delle Regioni di risorse fisse e ricorrenti per il potenziamento degli organici dei Centri per l'impiego (CPI);
- in particolare, per la Regione Puglia, gli allegati D) e E) del citato Decreto prevedono il trasferimento di risorse come di seguito specificato:
 - (i) l'allegato D), per il 2019 Euro 13.549.594,51 e a decorrere dal 2020 Euro 18.066.126,01;
 - (ii) l'allegato E), a decorrere dal 2021 Euro 19.973.154,36 ed Euro 7.226.450,41,per complessivi Euro 45.265.730,38 a decorrere dal 2020;
- con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 133 del 17/09/25, registrato alla Corte dei Conti al n. 1473 del 13/10/2025, di cui all'Allegato A non parte integrante e sottratto alla pubblicazione, ravvisata l'opportunità di aggiornare il criterio del computo numerico degli operatori, esplicitando il criterio del raggiungimento dei tetti di spesa come indice di performance del completamento del potenziamento dei centri per l'impiego, si è proceduto a riparametrare, a decorrere dal 2025, per ciascuna regione una quota del 20% dello stanziamento assegnato dal D.M. n. 74 del 2019, lasciando inalterata una quota pari all'80% degli attuali stanziamenti; in particolare, tale riparametrazione è determinata in proporzione alla percentuale che esprime lo stato di avanzamento della spesa, in relazione al totale delle risorse complessivamente attribuite a ciascuna regione nell'anno di calendario;
- nello specifico, gli allegati D ed E del predetto D.M. n. 133 del 17/09/25, che sostituiscono, a decorrere dall'annualità 2025, quelli di cui al DM n. 74/2019, prevedono un'assegnazione di risorse alla Regione Puglia, come di seguito specificato:
 - (i) l'Allegato D, per Euro 18.673.894,68,
 - (ii) l'Allegato E, per Euro 28.180.557,75,per complessivi Euro 46.854.452,43.

Il D.M. n. 133/2025, pertanto, assegna alla Regione Puglia una maggior somma, pari a complessivi € 1.588.721,65, rispetto a quella già assegnata con il DM n. 74/2019.

Per tutto quanto sopra esposto, al fine di consentire la copertura delle spese del personale di ARPAL Puglia impiegato nei centri per l'impiego in attuazione del Piano di Potenziamento dei Cpl e per dare attuazione a quanto previsto dal DM n. 74/2019 come integrato dal DM n. 133/2025, occorre procedere alla variazione di bilancio in parte entrata ed in parte spesa, secondo quanto indicato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 1.588.721,65, quale maggior somma oggetto di assegnazione in favore della Regione Puglia, a decorrere dall'anno 2025, ai sensi del D.M. n. 133 del 17 settembre 2025, di modifica ed integrazione del D.M. n. 74 del 28 giugno 2019, come modificato dal D.M. n. 59 del 22 maggio 2020.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295. La rilevanza di genere è sensibile/indiretta con una stima di impatto neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e parte spesa, ai sensi dell'art 51, comma 2 e comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione 2025-2027 approvato con LL.RR. nn. 42-43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA – 19.04 - SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata: Ricorrente

Cod. UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
19.04	E2101013	TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI EX ART. 2) LETT. C) E D) DM 74/2019"	2.101	E.2.01.01.01.001	+ € 1.588.721,65	+ € 1.588.721,65	+ € 1.588.721,65

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 133 del 17/09/25, registrato alla Corte dei Conti al n. 1473 del 13/10/2025.

PARTE SPESA

Spesa: RICORRENTE

Cod. UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA
19.04	U1501021	ART. 2) LETT. C) E D) DM 74/2019: TRASFERIMENTI CORRENTI AD ARPAL	15.1.1	U.1.04.01.02.000	+ € 1.588.721,65	+ € 1.588.721,65	+ € 1.588.721,65

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ssmm.ii.

Ai successivi adempimenti provvederà il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire la copertura delle spese del personale di ARPAL Puglia ed impiegato nei centri per l'impiego in attuazione del Piano di Potenziamento dei centri per l'impiego, e per dare attuazione a quanto previsto dal DM n. 74/2019 come integrato dal DM n. 133/2025, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. a), dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale di:

1. procedere alla variazione al bilancio di previsione 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 e comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per la complessiva somma di € 1.588.721,65, quale maggior somma assegnata alla Regione Puglia per la copertura delle spese del personale di ARPAL Puglia impiegato nei centri per l'impiego, giusta D.M. n. 133/2025, di modifica del DM n. 74/2019 e ss.mm.ii.;
2. approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
3. dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. demandare alla competente Sezione Politiche e Mercato del lavoro gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento, nonché la notifica del presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL Puglia;
5. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario istruttore
Dott. Emilio Stangarone

Emilio
Stangarone
02.12.2025
10:08:51
GMT+01:00

Il Funzionario E.Q. Supporto alla Gestione Finanziaria
e Contabile della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott. Antonio Scardigno

Antonio
Scardigno
02.12.2025
10:06:12
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 02/12/2025 10:19:36

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione, Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

 SILVIA PELLEGRINI
02.12.2025 16:55:05
GMT+01:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
04.12.2025
13:53:43
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 05/12/2025 10:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. delibera G.R. deln.
SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
			0,00		0,00
MISSIONE	15	Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale			
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti	1.588.721,65 €	
	1	Spese correnti	previsione di competenza	1.588.721,65 €	
			previsione di cassa		
Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti	1.588.721,65 €	
			previsione di competenza	1.588.721,65 €	
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale	residui presunti	1.588.721,65 €	
			previsione di competenza	1.588.721,65 €	
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	1.588.721,65 €	
			previsione di competenza	1.588.721,65 €	
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	1.588.721,65 €	
			previsione di competenza	1.588.721,65 €	
			previsione di cassa		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. deln.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
			In aumento	In diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2				
Tipologia	101	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.588.721,65 € 1.588.721,65 €		
TOTALE TITOLO	2	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.588.721,65 € 1.588.721,65 €		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.588.721,65 € 1.588.721,65 €		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.588.721,65 € 1.588.721,65 €		

[*] La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella

Data: 02/12/2025 10:20:45



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2025	30	04.12.2025

PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO. MODIFICA DEI CRITERI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE MINISTERIALI PER LE SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. N. 133 DEL 17/09/25. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II., PER UN IMPORTO PARI AD EURO 1.588.721,65.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**PAOLINO
GUARINI**



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 05/12/2025 10:33
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertem Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

